

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO REGIONALE

N. 71 deliberazione

N. 794 Prot. Gen.

Data 12/02/2013

data 14-2-2013

OGGETTO: Sottoscrizione della convenzione a favore di ASSOCIAZIONE PIEDI PER LA TERRA ONLUS.

L'anno duemilatredici, il giorno 12 (Dodici) del mese di FEBBRAIO , presso la sede dell'Ente in Napoli alla Via Don Bosco n. 7

il Commissario Regionale

Dott.ssa Lidia **Genovese**, in virtù dei poteri conferiti con DPGR Campania n. 5 del 22/01/2010 e DGR Campania n. 266 del 12/3/2010, ha assunto la seguente deliberazione:

Visto la deliberazione n. 6 del 18/01/2013 "Proposta di proroga progetti finanziati con Avviso pubblico anno 2012";

Visto la nota del 28/01/2013 al protocollo 2013/356 con la quale, visti gli eccellenti risultati raggiunti dalle attività ammesse a contributo nel 2012, si proponeva di fare espletare il progetto per il periodo 15 febbraio – 31 luglio 2013 con riduzione al 40% del contributo erogato nel 2012;

Visto la nota di adesione alla proposta suindicata pervenuta da Associazione Piedi per la Terra onlus con sede in Napoli ai Gradini Nocelle, 3;

Visto la convenzione, il modello di autocertificazione "c", i modelli di rendicontazione 3 e 5, il modello di impiego esclusivo, elaborati dall'Ufficio Politiche Sociali della FBNAI che allegati al presente atto ne formano parte integrante;

Ritenuto, pertanto, opportuno sottoscrivere la convenzione entro la data del 13/02/2013, data funzionale all'avvio delle attività previsto per il 14 febbraio 2013, previa acquisizione dello schema operativo 2013 e del piano dettagliato dei costi, oggetto di rendicontazione;

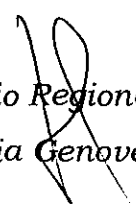
Deliberazione n. 71 del 12 FEB. 2013

DELIBERA

Per tutti i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. Di sottoscrivere la convenzione e i relativi allegati, che ne formano parte integrante, a favore dell'Associazione Piedi per la Terra onlus con sede in Napoli ai Gradini Nocelle, 3, per la realizzazione delle attività del progetto già valutato positivamente nell'anno 2012, da espletarsi nel periodo 14 febbraio – 31 luglio 2013, a fronte dell'erogazione di un contributo di € 2.628,36;*
- 2. Di fare gravare la spesa complessiva di € 2.628,36 sul cap. 4, art. 31 del bilancio del corrente esercizio finanziario;*
- 3. Di trasmettere copia della presente agli Uffici competenti per tutti gli adempimenti conseguenti.*

Il Commissario Regionale.
(Dott.ssa Lidia Genovese)



Cap. 4 Art. 31 Competenza Residui

Somma stanziata € 500.000,00

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario,

Variazioni in aumento €

Variazioni in diminuzione €

Impegni precedenti € 377.097,52

Disponibilità € 122.902,48

Presente impegno € 262.836

Disponibilità residua € 120.274,12

A T T E S T A

come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di € 262.836

Il Responsabile del servizio finanziario

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al sottoriportato prospetto:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere:

Data Il Responsabile

IL RESPONSABILE
DI
RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere:

favorevole

Data 12 FEB 2013 Il Responsabile 

IL SEGRETARIO

Sotto il profilo della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, esprime il seguente parere:

Data IL SEGRETARIO

Il presente atto viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO REGIONALE

Dott.ssa Lidia Genovese

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO certifica che:

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Napoli il 18-2-2013 ove resterà esposta per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124 - comma 2 - D.lgs. 18 agosto 2000 n.267).

IL DIPENDENTE INCARICATO

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO

Visti gli atti di ufficio ed il Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267

ATTESTA E CERTIFICA

1. che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Napoli per 15 (quindici) giorni consecutivi dal 18-2-2013 al _____ (art.124 - comma 1 - D.lgs. 18 agosto 2000, n.267)

2. che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12 FEB 2013 (art.151 comma 4 - D.lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Napoli, 12 FEB 2013

IL DIPENDENTE INCARICATO

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO

Visti gli atti di ufficio e l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69

ATTESTA E CERTIFICA

1. che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web dell'Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi dal 18-2-2013 al _____

2. che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12 FEB 2013 (art.151 comma 4 - D.lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Napoli, 12 FEB 2013

IL DIPENDENTE INCARICATO

Allegato n. 1
alla deliberazione/determinazione
n. 7.1 del 12 FEB 2013
pag. 8

CONVENZIONE

TRA

La **Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia**, con sede in Napoli, alla Via Don Bosco, 7 Codice Fiscale 80044640631, in persona del Commissario Regionale e Legale Rappresentante p.t., dott.ssa Lidia Genovese, nata a Napoli il 25.10.1940, domiciliata per la carica presso la sede dell' Ente (di seguito **Fondazione**);

E

ASSOCIAZIONE PIEDI PER LA TERRA ONLUS in persona del legale rappresentante p.t. Sig./ra Dina Vincenzo nato/a a Palermo il 22 agosto 1974, domiciliato/a per la carica presso la sede in Napoli ai Gradini Nocelle, 3 - CAP 80136
C.F.: 95069550630 (di seguito **proponente**);

PREMESSA

Vista la deliberazione commissariale n.7S/2011 di programmazione delle attività di cui all'avviso per la presentazione di richieste di contributi per proposte progettuali per l'anno 2012;

Vista la convenzione sottoscritta con il proponente in data 17.01.2012;

Considerato il periodo di particolare crisi e recessione in cui versa la città di Napoli e tutto il territorio regionale, e considerati, altresì, i risultati raggiunti dalle attività progettuali finanziate per l'anno 2012;

Vista la programmazione degli interventi socio-assistenziali di cui alla relazione allegata al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, approvato con la deliberazione commissariale n.83/2012;

Vista la deliberazione commissariale n.6 del 18.01.2013 con la quale si è ritenuto opportuno prorogare i progetti realizzati nell'anno 2012 dalle Agenzie del terzo settore;

Visto lo "schema operativo 2013" trasmesso dal proponente, il modello di autocertificazione C, i modelli (facsimile) per la rendicontazione nn.ri 3 e S, nonché il modello di dichiarazione di impiego esclusivo, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Premessa

La premessa è patto e vincola le parti.

Art. 2

Oggetto

La Fondazione, nell'ambito delle proprie finalità statutarie, contribuisce alla realizzazione del progetto di cui alle premesse con il contributo nella misura di cui al successivo art. 8, ed alle condizioni di cui alla presente convenzione ed agli allegati parte integrante.

Articolo 3

Obiettivi

Il progetto si propone il raggiungimento degli obiettivi di cui all'allegato **schema operativo 2013**, parte integrante del presente atto.

Articolo 4

Durata e luogo di svolgimento delle attività

Le attività del progetto devono iniziare dal giorno successivo alla sottoscrizione della presente convenzione e garantire una durata minima di 50 ore da espletare entro il 31.07.2013, in favore di bambini che non usufruiscano di altri finanziamenti pubblici. A tal fine, il proponente deve darne comunicazione entro i cinque giorni successivi anche a mezzo fax o posta certificata. In alcun caso tale scadenza può essere prorogata.

In caso di oggettiva impossibilità di iniziare le attività entro il termine di cui in precedenza, il proponente è tenuto a darne motivata comunicazione entro il medesimo termine e, di conseguenza, gli sarà decurtata dalla cifra in convenzione la somma riguardante i giorni di ritardo dell'inizio delle attività stesse.

In caso di mancata comunicazione dell'inizio delle attività e/o di mancata comunicazione del motivato rinvio dell'inizio, la Fondazione può adottare la decisione di ridurre e/o di revocare il contributo con risoluzione della convenzione, previa comunicazione al proponente che potrà fornire proprie giustificazioni.

Il progetto dovrà svolgersi presso la sede indicata dal proponente, nel rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza, previdenza, assicurazioni obbligatorie.

Articolo 5

Prestazioni oggetto della convenzione

Le attività devono essere inderogabilmente articolate secondo quanto previsto dal progetto presentato ai sensi dell'avviso per la presentazione di richieste di contributi per proposte progettuali per l'anno 2012, **come riformulato nell'allegato schema operativo 2013**.

Articolo 6

Composizione dell'organico per la realizzazione del progetto

L'organico per la realizzazione del progetto è quello indicato nel progetto presentato, **come modificato nell'allegato schema operativo 2013**, e deve essere garantito dal proponente per tutta la durata del progetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento del Presidente della Giunta Regionale n. 6/2006.

Articolo 7

Ulteriori obblighi a carico del proponente

Il proponente si impegna per tutta la durata del progetto, a:

- prendere in carico complessivamente i destinatari dell'intervento, considerandoli nel loro insieme di difficoltà e risorse, a partire dai loro bisogni e dalle loro aspettative di lavoro, autonomia, socialità ed affettività;
- stabilire e comunicare alla Fondazione i criteri di selezione dei gruppi di minori che parteciperanno alle attività;
- assicurare per i minori, in caso di evidente bisogno e previa autorizzazione dei genitori, controlli sanitari periodici d'intesa con le strutture sanitarie di base competenti per i vari interventi e d'accordo con la Fondazione;
- esplicitare le attività socio-pedagogiche, culturali, ludiche e formative, tendendo sempre al soddisfacimento ottimale dei bisogni del minore, anche con il sostegno delle tecniche e metodiche della moderna psicologia;
- favorire il rapporto tra operatori e famiglie dei minori, nonché quello all'interno del singolo nucleo familiare, nonché l'integrazione tra i soggetti destinatari del progetto;
- sostenere le famiglie nel reperimento di risorse esterne ed interne che possano essere d'aiuto per la risoluzione di situazioni problematiche;
- programmare strumenti e metodi di monitoraggio e valutazione degli interventi finalizzati non solo a valutarne l'impatto sociale, dal punto di vista quantitativo che qualitativo, ma anche a garantirne la capacità di rimodellarsi in corso d'opera sulla base delle esigenze e dei bisogni che di volta in volta dovessero emergere;
- provvedere a specifici bisogni e necessità materiali che dovessero emergere nel corso del progetto e intervenire su eventuali situazioni di particolare necessità senza oneri aggiuntivi a carico della Fondazione;
- tenere costantemente aggiornati, ed a disposizione della Fondazione, l'elenco dei bambini che partecipano alle attività (che in ossequio alla previsione del bando non devono usufruire di alcun altro tipo di assistenza pubblica), nonché la cartella personale di ciascuno dei bambini con i documenti di carattere anagrafico, scolastico, sanitario ed altro;

- tenere costantemente aggiornata la documentazione (registri, report, tabulati riepilogativi), in merito alle presenze ed all'effettivo svolgimento delle attività da parte degli operatori impegnati nel rapporto diretto con i bambini;
- tenere costantemente informata la Fondazione sull'andamento delle attività, e sui bambini che partecipano alle stesse, comunicando tempestivamente che eventuali variazioni e sostituzioni sono avvenute nel rispetto delle prescrizioni contenute nel bando e nella presente convenzione;
- predisporre d'intesa con il Servizio Sociale della Fondazione progetti individuali d'intervento che si rendessero necessari per specifiche situazioni al fine di raggiungere gli obiettivi del progetto.
- organizzare incontri di formazione per gli operatori del proponente;

Eventuali variazioni delle attività rispetto a quanto previsto dall'allegato **schema operativo 2013** devono essere tempestivamente comunicate alla Fondazione ed attuate solo previa espressa autorizzazione scritta da parte della stessa.

Il proponente si impegna, inoltre, ad intrattenere, anche su specifica richiesta della Fondazione, rapporti con altri soggetti del terzo settore, comunque collegati alla Fondazione al fine di creare una rete tra gli stessi.

Articolo 8

Corrispettivo - termini di pagamento e rendicontazione

La Fondazione contribuisce alla realizzazione del progetto, **come da allegato schema operativo 2013**, con l'erogazione dell'importo complessivo di € **2.628,36** (lordi).

Il predetto importo sarà liquidato in una unica soluzione, a conclusione delle attività.

Il pagamento è subordinato all'avvenuta presentazione da parte del proponente:

- a) della relazione descrittiva e dettagliata delle attività svolte, con particolare riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi, agli eventuali problemi sorti nel corso delle attività, alla frequenza dei bambini, unitamente all'autocertificazione che gli stessi non usufruiscano di altro tipo di assistenza pubblica, fatta salva la possibilità della Fondazione in qualsiasi momento di potere accedere agli atti per il controllo di tali dichiarazioni;
- b) della rendicontazione economico-finanziaria in conformità ai modelli 3 e 5 e alla dichiarazione di impiego esclusivo del contributo, che allegati alla presente e sottoscritti per accettazione dal proponente, formano parte integrante della convenzione. Le spese sostenute relative ai costi fissi della struttura in cui il progetto viene realizzato potranno essere eventualmente riconosciute in sede di rendicontazione entro il limite massimo del 14% del contributo assegnato.

Le attività dovranno essere realizzate come descritto nel progetto presentato e nell'**allegato schema operativo 2013 e rendicontate per l'importo del contributo disposto.**

La liquidazione del contributo avviene previo esito positivo dell'esame della documentazione esibita per la rendicontazione.

Se le spese rendicontate risultassero inferiori all'importo del contributo disposto, in misura superiore al 30%, la Fondazione avvierà, in contraddittorio, il procedimento di verifica dell'assolvimento degli obblighi assunti con la presente convenzione, al termine del quale, potrà essere stabilita la revoca del contributo.

Se in sede di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, il costo totale del progetto risultasse, invece, superiore a quanto dichiarato inizialmente, il contributo della Fondazione rimarrà quello originariamente assegnato.

Le spese sostenute antecedentemente alla data fissata per l'inizio delle attività progettuali non saranno prese in considerazione ai fini della rendicontazione conclusiva. Non sono consentiti cambiamenti di destinazione del contributo assegnato rispetto **all'allegato schema operativo 2013**, pena la revoca del contributo stesso.

La Fondazione, oltre agli ordinari controlli, promuove anche quelli a campione sulle autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m. e i., in misura sufficiente a garantire la veridicità delle autodichiarazioni ed autocertificazioni prodotte nel corso del rapporto.

Articolo 9

Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 e ss.mm. e ii., il proponente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata legge; in particolare quello:

- 1) di comunicare alla Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conto correnti dedicati previsti dall'art. 3, comma 1, della suddetta legge, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
- 2) di effettuare i movimenti finanziari esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale che deve riportare il **Codice Identificativo di Gara (CIG) Z20087C375** fatte salve le eccezioni di cui al comma 2 del citato articolo 3, per le quali è consentito l'utilizzo di strumenti di pagamento diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.
- 3) di comunicare ogni eventuale successiva modifica dei dati trasmessi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge 13 agosto 2010, n.136, il contratto di appalto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di tutti gli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Articolo 10

Monitoraggio, controllo e revoca del contributo

La Fondazione è responsabile del monitoraggio finanziario e procedurale dei progetti finanziati. In ogni momento può verificare, anche presso la sede operativa dei soggetti beneficiari del contributo, lo stato dei lavori del progetto sia nella fase di realizzazione che al termine dello stesso. La verifica potrà riguardare quindi, sia l'esecuzione materiale, che la documentazione relativa alle spese, e non.

Il monitoraggio e la verifica delle attività sarà svolto dagli assistenti sociali della Fondazione, o da altro soggetto all'uopo designato.

La liquidazione dell'**intero importo del contributo** avverrà con le modalità di cui al precedente art. 8.

Eventuali *inadempienze* agli obblighi assunti potranno costituire motivo di revoca parziale e/o totale del contributo.

Il contributo sarà revocato, oltre che nei casi previsti all'articolo precedente, anche nel caso di:

- a) mancato avvio delle attività o realizzazione di attività ritenute dalla Fondazione significativamente difformi da quelle descritte nel progetto presentato;
- b) mancata presentazione della rendicontazione contabile e della relazione descrittiva, nei tempi e nei modi stabiliti dalla Fondazione;
- c) avvenuti subentri non autorizzati nella titolarità del contributo.

L'avvio del procedimento di revoca del contributo sarà comunque comunicato nei modi previsti dalla legge n. 241/1990 s. m. e i.. La revoca del contributo determina l'immediata restituzione (in tutto o in parte) delle somme eventualmente già trasferite al convenzionato, secondo le modalità previste per legge, senza il riconoscimento di alcuna spesa da parte della Fondazione.

Articolo 11

Recesso e risoluzione

La Fondazione ha diritto di risolvere la presente convenzione, in caso di mancato avvio delle attività entro dieci giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione e/o di mancata comunicazione entro il medesimo termine dei motivi che ostano all'inizio, in caso di accertati ritardi o interruzioni delle attività, ovvero per la carenza degli standard

qualitativi nella gestione dei servizi e degli interventi affidati, ovvero in caso di modifiche non autorizzate al regolare svolgimento dei servizi e degli interventi come da convenzione, nonché nel caso in cui il proponente non adegui la propria attività, anche in sede di rendicontazione, a quanto stabilito nella presente convenzione e negli allegati.

In caso di accertate inadempienze la Fondazione, fermi restando i provvedimenti da adottare, ha diritto di sospendere la liquidazione del contributo.

Nel caso in cui dai controlli a campione delle autocertificazioni emergano dichiarazioni non veritiere, la Fondazione ai sensi degli artt. 72 ss. D.P.R. 445/2000 e s. m. e i., farà decadere il proponente dalla convenzione e segnalerà l'accaduto all'A.G..

Articolo 12

Manleva da responsabilità- Controversie

Fermo restando ogni potere di controllo in capo alla Fondazione, il proponente curerà le attività in autonomia, sollevando la Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia da qualsivoglia responsabilità nei confronti di terzi, siano essi dipendenti o meno. La Fondazione non risponde di eventuali obbligazioni sorte in proprio tra il proponente ed i terzi nell'esecuzione del rapporto di cui alla presente convenzione.

Per eventuali controversie che dovessero sorgere relativamente alla presente convenzione è competente il Foro di Napoli.

Articolo 13

Trattamento dei dati e trasparenza

Il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente all'istruttoria ed alle finalità ad essa connesse. Il conferimento dei dati nonché l'aggiornamento degli stessi e la comunicazione alla Fondazione, è obbligatorio.

Il trattamento dei dati verrà effettuato sia in forma cartacea che con l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11, D.lgs.n. 196/2003, le operazioni previste dall'art. 4 comma 1, lettera a), indispensabili al trattamento in questione. Quanto sopra avverrà nel rispetto della sicurezza e della riservatezza necessarie e nei limiti di quanto disposto dal Decreto legislativo 196/2003.

I dati non verranno diffusi e non verranno comunicati a terzi; Il diritto di accesso agli atti è consentito nei limiti previsti dalla legge ed in considerazione della natura degli atti.

Articolo 14

Registrazione – Norme di chiusura

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso e, in tal caso, le spese di registrazione saranno a totale carico del richiedente.

Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, le parti fanno espresso rinvio alle norme del codice civile in materia.

Napoli,

La Fondazione

Il Proponente

Allegati

- **schema operativo 2013**: scheda sintetica del progetto - attività e piano finanziario - con indicazione della voce di costo che sarà coperta con il contributo disposto dalla FBNAI ;
- **modello C**: autocertificazione sottoscritta dal proponente ai sensi del d.p.r. 445/2000 e s.mei, con cui si attesta la conformità dell'attività e dei luoghi in cui si espleta l'attività a tutte le normative in materia di sicurezza, previdenza, assicurazioni obbligatorie, nonché la conformità della stessa alle prescrizioni del bando e della presente convenzione, ecc.
- **modelli di rendicontazione 3 e 5**;
- **dichiarazione d'impiego esclusivo**, per la rendicontazione sottoscritti dal proponente per accettazione delle modalità di cui all'art. 8.

Napoli,

La Fondazione

Il Proponente

Allegato C alla convenzione

Il sottoscritto _____

Nella qualità di _____

Visti gli atti di ufficio, ai sensi del D.P.R. 445/200 e smei, consapevole che in caso di false dichiarazioni l'Ente procederà alla denuncia all'A.G. competente ed alla revoca del contributo

DICHIARA

- 1) che l'attività svolta dal proponente con il contributo della Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia, è conforme e rispetta la normativa statale e regionale ed in particolare l'art. 25 del regolamento del Presidente della Giunta Regionale della Campania ed è conforme alle normative statali e regionali in materia di sicurezza, previdenza, assicurazioni obbligatorie, nonché alla scheda di progetto allegata alla convenzione e allo schema di convenzione;
- 2) che la struttura opera con registro delle presenze/assenze, che in qualsiasi momento può esibire alla Fondazione, ed attesta che sarà garantita per tutta la durata del finanziamento la partecipazione alle attività solo a bambini che non usufruiscano di altro tipo di assistenza pubblica;
- 3) che la struttura è dotata /non è dotata di Carta dei servizi;
- 4) che la struttura somministra/non somministra pasti principali nel rispetto della tabella dietetica aggiornata ed approvata dall'ASL competente;
- 5) (solo in caso di risposta positiva a 4) che la struttura è autorizzata all'esercizio della cucina (se gli alimenti vengono preparati presso la struttura) e dei locali adibiti a soggiorno/pranzo (D.lgs 155/1997, ecc..).
- 6) Che la struttura è in possesso della certificazione attestante le condizioni di agibilità/abitabilità in conformità a quanto previsto dalla norme vigenti;
- 7) Che la struttura è in possesso di certificazione attestante l'idoneità igienico sanitaria rilasciata dall'A.S.L. competente per territorio e della certificazione aggiornata degli impianti di sicurezza .
- 8) Che la struttura rispetta il D.lgs. 81 del 6/4/2008 (Tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro)
- 9) Che il proponente è in possesso di certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) (allegare dichiarazione attestante la regolarità contributiva), ovvero non è tenuto a possedere tale certificazione;
- 10) Che la struttura è in possesso di polizza per la copertura assicurativa dei rischi infortuni e di responsabilità civile per i minori, per i dipendenti e per i volontari
- 11) Che la struttura è in possesso della documentazione attestante gli adempimenti connessi al D.lgs. n.196 del 30/6/2003 (privacy)
- 12) Che i bambini che usufruiscono delle attività non sono destinatari di altro finanziamento pubblico.

Napoli, li _____ febbraio 2013

Firma e timbro del proponente (e documento allegato)

Il presente modello è compilato a cura del responsabile, legale rappresentante p.t., ai sensi del D.P.R. 445/200 e s.m.ei., con avvertimento che per l'ipotesi di false dichiarazioni si procederà ai sensi degli artt. 71 ss. alla denuncia all'A.G. ed alla revoca del contributo

1

DICHIARAZIONE DI IMPIEGO ESCLUSIVO

Il/la sottoscritta

Nato/a ail.....

Residente a in Via.....n.....

Domiciliato/a in in Via.....n.....

In qualità di legale rappresentante dell'Ente proponente:

.....

indirizzo.....

Cap..... Città Prov.....

Beneficiaria del contributo di €..... disposto per la realizzazione del

Progetto

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 , in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

D I C H I A R A

- 1. che l'Associazione rappresentata ha realizzato il progetto ammesso a contributo e su richiamato;
- 2. di aver sostenuto, per la realizzazione del progetto, le spese indicate nell'elenco analitico allegato;
- 3. che si è provveduto all'effettivo pagamento delle spese dei beni e servizi acquistati per la realizzazione del progetto coerenti con le finalità del contributo assegnato e che la documentazione allegata, costituita da:.....
.....
.....

non è stata utilizzata a giustifica di altri contributi

- 4. che tutte le spese documentate sono state sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo.
- 5. che il contributo è stato utilizzato esclusivamente per il compimento di fini del progetto e non per lo svolgimento di attività ad esso collaterali.

D I C H I A R A

Inoltre, ai sensi dell'art.13 del D.LGS. 30 giugno 2003, n.196, di conoscere che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(timbro e firma)

Spett. le
Fondazione Banco di Napoli
per l'Assistenza all'Infanzia
Via Don Bosco n. 7 - 80141 NA

SCHEMA DI RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO ANNO 2013

Richiedente: _____

Progetto: _____

Costo Totale: _____

Contributo della Fondazione: € _____

Contributi di altri co-finanziatori: € _____

Durata del progetto: _____

Descrizione attività¹: _____

3

¹ Relazione sulle attività poste in essere che dimostri il raggiungimento degli obiettivi di cui alla scheda di progetto in allegato alla convenzione

Le dichiarazioni di cui alla presente nota sono redatte e sottoscritte, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevoli che in ipotesi di mendacio la Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia procederà a far decadere l'Associazione dal beneficio corrisposto e dovrà segnalare l'accaduto all'Autorità Giudiziaria.

RENDICONTAZIONE

Allegati obbligatori²:

[Area con linee orizzontali per l'elenco degli allegati obbligatori]

Timbro e firma del legale rappresentante³

² A conclusione delle attività documentare tutte le spese sostenute, relative all'importo del contributo disposto dalla FBNAI, secondo quanto dichiarato nella scheda di progetto allegata alla convenzione. Le spese per beni e servizi acquistati devono essere state effettivamente pagate; la documentazione deve essere costituita da titoli di spesa legalmente validi, quietanzati e/o con allegato titolo di avvenuto pagamento, debitamente dichiarati copia conforme agli originali ai sensi del DPR 445/2000.

³ Allegare: a) copia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritta e datata
b) certificazione attestante la vigenza dei poteri in capo al legale rappresentante

4

Le dichiarazioni di cui alla presente nota sono redatte e sottoscritte, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevoli che in ipotesi di mendacio la Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia procederà a far decadere l'Associazione dal beneficio corrisposto e dovrà segnalare l'accaduto all'Autorità Giudiziaria.

NOTE

Timbro e firma del legale rappresentante⁴

⁴Allegare: a) copia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritta e datata
b) certificazione attestante la vigenza dei poteri in capo al legale rappresentante

5

Spett. le
 Fondazione Banco di Napoli
 per l'Assistenza all'Infanzia
 Via Don Bosco n. 7 - 80141 NA

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE ATTIVITA'

Il sottoscritto _____
 nella qualità di _____
 dell'Associazione _____

visti gli atti d'ufficio, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni,

DICHIARA

1) che l'attività svolta dall'Associazione, con il contributo della Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, è conforme e rispetta la normativa statale e regionale, ed in particolare l'art.25 del Regolamento del Presidente della Giunta Regionale n.6 del 18 dicembre 2006, ed è conforme alle normative statali e regionali in materia di sicurezza;

2) che le ore di attività svolte sono state¹: _____;

3) che il numero degli operatori addetti alle attività è pari a _____
 _____;

4) che il numero dei minori che hanno usufruito delle attività è pari a: _____
 _____;

Addì, _____

Firma del legale rappresentante²

Note:

¹ Articolare nel dettaglio ore/attività

² Allegare: a) copia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritta e datata
 b) certificazione attestante la vigenza dei poteri in capo al legale rappresentante

Le dichiarazioni di cui alla presente nota sono redatte e sottoscritte, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità. La Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia si riserva di attivare tutte le procedure necessarie, anche a campione, per accertare la veridicità di quanto dichiarato, così come previsto dalle attuali disposizioni di legge ed, in ipotesi di mendacio, procederà a far decadere l'Associazione dal beneficio corrisposto e dovrà segnalare l'accaduto all'Autorità Giudiziaria.

6